

Ferrovie dello Stato  
28/01/2007  
RFI-DTC\  
A0011\PI\2007\0000131

Direzione Tecnica  
il Direttore

**MINISTERO DEI TRASPORTI**  
**Dipartimento per i trasporti terrestri**  
**Direzione Generale del Trasporto Ferroviario**  
Via Caracci, 36

00157 Roma

**ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO**  
**Rep. Coordinamento e Supporti Generali**  
**Uff. Movimenti e Trasporti**  
V.le Castro Pretorio, 123

00185 Roma

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**  
Sig. Amministratore Delegato

Sede

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**

- Direzione Movimento
- Direzione Compartimentale Movimento

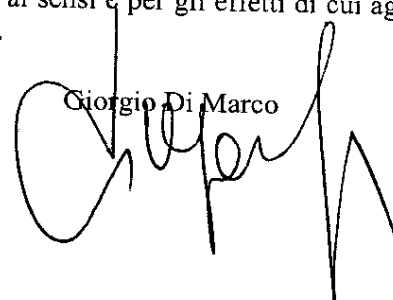
Sede  
Trieste

**OGGETTO:** Prescrizione concernente il rilascio dell'abilitazione alla "Gestione della circolazione" (riferimento disposizione 1/2004) al personale delle ferrovie slovene SŽ operante nell'impianto di Nova Gorica.

Con la presente prescrizione sono disciplinati i requisiti di qualificazione professionale che il personale delle ferrovie slovene operante nella stazioni di Nova Gorica (stazione di collegamento reti) deve possedere per svolgere la gestione della circolazione nel tratto Nova Gorica - Gorizia Centrale.

Le norme da applicare a tal riguardo, sono redatte nel rispetto della convenzione tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Slovenia e sono dettagliate nell'allegato 1 che è parte integrante e costitutiva della presente.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.

Giorgio Di Marco  


Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs. n. 188/2003

Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Capitale Sociale Euro 32.625.697.107,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 - P.Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



Ferrovie dello Stato  
26/01/2007  
RFI-DTC\  
A0011\PI\2007\0000131

ALLEGATO 1 alla prescrizione n. \_\_\_\_\_

**PROGRAMMA FORMATIVO PER IL  
CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE  
ALLA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE (E1)  
PER IL PERSONALE DELLE FERROVIE SLOVENE  
OPERANTE NELLA "STAZIONE DI SCAMBIO"  
DI NOVA GORICA**



## 1. Obiettivo didattico

Far acquisire al personale interessato delle Ferrovie Slovene (SŽ) le conoscenze necessarie a regolare la circolazione dei treni che assicurano il traffico di confine fra Nova Gorica (SŽ) e Gorizia Centrale (RFI), operando a Nova Gorica in qualità di Dirigente Movimento della “stazione di scambio” fra la rete RFI e quella SŽ.

Non sono oggetto di questo documento le competenze inerenti la predisposizione del percorso dei treni sulla rete SŽ e l’uso degli apparati di sicurezza di proprietà delle SŽ, che vanno conseguite e certificate secondo le disposizioni vigenti presso tale rete ferroviaria.

## 2. Figura professionale di riferimento

Il presente progetto formativo si applica al personale delle Ferrovie Slovene (SŽ) incaricato di svolgere mansioni di “dirigente movimento” nella “stazione di scambio” di Nova Gorica.

L’inserimento degli agenti nel percorso formativo avverrà a seguito di apposita richiesta da parte delle SŽ.

## 3. Riferimenti delle Disposizioni e Prescrizioni

Il corso di formazione è attuato in relazione alla Disposizione della Direzione Tecnica di RFI SpA n° 01 del 05 gennaio 2004 “Sistema di qualificazione del personale che svolge attività lavorative connesse con la sicurezza dell’esercizio ferroviario nel settore movimento: Abilitazioni e mantenimento delle competenze” e sue successive modificazioni e integrazioni.

## 4. Requisiti di qualificazione professionale

Gli agenti dipendenti dalle SŽ incaricati della “gestione della circolazione” nella stazione di Nova Gorica e addetti alla funzione di Dirigente Movimento della “stazione di scambio”, devono essere in possesso dell’abilitazione E1 prevista dalla citata Disposizione 1/2004.

Le competenze certificate dalla suddetta abilitazione sono quelle indicate nel sub-allegato 3 della già richiamata Disposizione circoscritte, però, a quelle effettivamente necessarie per lo svolgimento del servizio descritto al precedente punto 1.

Per il conferimento delle competenze connesse al rilascio di tale abilitazione E1, sono stati predisposti i percorsi formativi riportati nei successivi punti 15 e 16; la DCM di Trieste provvederà al loro aggiornamento in funzione delle modifiche regolamentari future.

Possono essere ammessi ai corsi di formazione per il rilascio della suddetta abilitazione solo gli agenti che le SŽ presentano, certificando con ciò il possesso dei requisiti di idoneità fisica e psico-attitudinale previsti dalla normativa vigente presso tale gestore.

La partecipazione ai corsi è obbligatoria.

## 5. Docenza

La docenza deve essere assicurata da istruttori designati del Gestore SŽ, in possesso dei medesimi requisiti di qualificazione professionale indicati al precedente punto 4.

L’attività formativa svolta dall’istruttore inerente sia il conferimento delle competenze connesse con l’abilitazione E1, sia riguardanti l’espletamento delle procedure indicate ai successivi punti 7 e 8, dovrà trovare tracciabilità nel registro di classe.

## 6. Certificazione delle competenze

La commissione d’esame deve essere costituita da personale di RFI – DCM Trieste, come la Disposizione 1/2004 prescrive per l’abilitazione E-1.

Registri di classe, verbali d’esame e certificati di abilitazione devono essere compilati con le modalità previste dall’anzidetta Disposizione (punti 3.3.2 e 3.3.3) attenendosi però alle seguenti particolarità:

- nei campi “*Descrizione del modulo*” si deve scritturare: «**Gestione della circolazione ferroviaria dei treni che assicurano il traffico di confine sulla linea Nova Gorica (SŽ)-Gorizia Centrale (RFI).**»;
- sui certificati di abilitazione, nel campo “*Annotazioni e limitazioni*”, la Commissione deve indicare le abilitazioni specialistiche non incluse e quelle incluse.



Registri di classe e verbali d'esame devono essere inviati in copia alla Direzione delle Ferrovie SŽ, mentre gli originali devono essere archiviati presso la DCM di Trieste. Per ciascun certificato di abilitazione, predisposto in tre originali, la DCM di Trieste deve trattenere – e custodire nel proprio archivio – un originale e inviare gli altri due alla Direzione delle Ferrovie SŽ.

Conseguita l'abilitazione l'istruttore delle ferrovie SŽ, supportato dall'istruttore accreditato della DCM Trieste, valuta le modalità e la durata del tirocinio pratico, al termine del quale redige la relazione finale per la firma sul certificato da parte del Dirigente Responsabile delle SZ. Copia della relazione è inviata alla DCM Trieste che allegherà al certificato originale in proprio possesso.

Le abilitazioni rilasciate al personale SŽ dovranno essere registrate nel sistema informativo di gestione delle abilitazioni della Direzione Movimento di RFI.

### 7. Mantenimento delle competenze

La DCM di Trieste provvederà al mantenimento delle competenze degli istruttori designati dalla Direzione delle Ferrovie SŽ.

Le Ferrovie SŽ sono invece garanti del mantenimento delle competenze degli agenti SŽ impiegati e da impiegare nelle mansioni indicate al precedente punto 2.

### 8. Conversione delle abilitazioni

La DCM di Trieste concorderà con la competente direzione delle Ferrovie SŽ, l'attivazione delle procedure per la conversione delle abilitazioni al movimento degli agenti che già operano nell'impianto di Nova Gorica e che le hanno conseguite ai sensi dell'OS 45/65.

Il modulo abilitativo attribuito sarà "E1", con la denominazione e le limitazioni previste al punto 6.

### 9. Percorsi formativi in base ai sistemi di distanziamento in esercizio sulla linea di confine Nova Gorica – Gorizia C.le

Al momento attuale il distanziamento dei treni che assicurano il traffico di confine sulla linea Nova Gorica – Gorizia Centrale avviene con blocco telefonico ed il personale dei treni interviene nel controllo degli incroci. E' prevista in futuro l'attivazione del distanziamento con Blocco Elettrico Manuale.

Sono stati pertanto formulati due distinti programmi di formazione, ciascuno calibrato sulle competenze effettivamente necessarie in ragione dell'attrezzaggio tecnologico:

- percorso formativo "Tipo A" (vedasi punto 10), da erogarsi solo fino a quando il distanziamento avverrà con blocco telefonico ed il personale dei treni interverrà nel controllo degli incroci;
- percorso formativo "Tipo B" (vedasi punto 11), da erogarsi quando il distanziamento avverrà con blocco elettrico manuale ed il personale dei treni non interverrà più nel controllo degli incroci.

### 10. Percorso formativo "Tipo A"

#### 10.1. Contenuti dei moduli didattici compresi nel percorso formativo "Tipo A"

Il corso è articolato in Moduli didattici di definizione ed obiettivi così precisati:

Modulo didattico 1	Nozioni sulla circolazione ferroviaria
Modulo didattico 2	Regolamento Circolazione Treni

#### 10.2. Tempi di attuazione dell'erogazione

Percorso Formativo	Figura professionale di riferimento	Giornate previste	Ore previste
Gestione della Circolazione su linea esercitata con blocco telefonico e con personale dei treni che interviene nel controllo degli incroci	Dirigente Movimento	13	93,36'



Dalla tabella seguente si evince il dettaglio in giornate ed ore complessive della durata di ogni unità didattica evidenziando che la durata della giornata d'aula è composta da 7 ore e 12 '.

<b>Moduli didattici</b>	<b>Giornate di formazione</b>	<b>Ore di formazione</b>
MOD 1	3	21,36'
MOD 2	10	72
<b>TOTALI</b>	<b>13</b>	<b>93,36'</b>

Il numero massimo di partecipanti per ogni edizione è di norma di 10 allievi.

### 10.3. Consegna documentazione

Agli allievi va formalmente consegnata, per uso personale, la seguente documentazione:

- Regolamento Circolazione Treni (RCT);
- Istruzione per le Telecomunicazioni (ITLC);
- Fascicolo Orario n° 68 (linea Nova Gorica – Gorizia C.le).

### 11. Percorso formativo “Tipo B”

#### 11.1. Contenuti dei moduli didattici compresi nel percorso formativo “Tipo B”

Il corso è articolato in Moduli didattici di definizione ed obiettivi così precisati:

Modulo didattico 1	Nozioni sulla circolazione ferroviaria
Modulo didattico 2	Regolamento Circolazione Treni
Modulo didattico 3	Blocco Elettrico Manuale

#### 11.2. Tempi di attuazione dell'erogazione

<b>Percorso Formativo</b>	<b>Figura professionale di riferimento</b>	<b>Giornate previste</b>	<b>Ore previste</b>
Gestione della Circolazione su linea esercitata con Blocco Elettrico Manuale	Dirigente Movimento	15	108

Dalla tabella seguente si evince il dettaglio in giornate ed ore complessive della durata di ogni unità didattica evidenziando che la durata della giornata d'aula è composta da 7 ore e 12'.

<b>Moduli didattici</b>	<b>Giornate di formazione</b>	<b>Ore di formazione</b>
MOD 1	3	21,36'
MOD 2	9	64,48'
MOD 3	3	21,36'
<b>TOTALI</b>	<b>15</b>	<b>108</b>

Il numero massimo di partecipanti per ogni edizione è di norma di 10 allievi.



### **11.3. Consegna documentazione**

Agli allievi è formalmente consegnata, per uso personale, la seguente documentazione:

- Regolamento Circolazione Treni (RCT);
- Istruzione per le Telecomunicazioni (ITLC);
- Fascicolo Linea n° 68 (linea Nova Gorica – Gorizia C.le);
- Istruzione per l'esercizio col sistema di blocco elettrico – Parte IV – Blocco Elettrico Manuale;
- Norme da osservare in casi di errori nella manovra degli strumenti di blocco elettrico o di intempestiva occupazione del consenso di blocco elettrico per mancanza di energia (Circolare Rossa)

### **12. Metodologie didattiche**

- Lezioni teoriche in aula supportate da slides e da altri strumenti didattici;
- Esercitazioni pratiche in aula.

### **13. Evidenze d'apprendimento**

Le evidenze d'apprendimento sono effettuate mediante verifiche e test.

### **14. Integrazione competenze**

In precedenza all'attivazione del Blocco Elettrico Manuale sulla linea Nova Gorica - Gorizia C.le, il personale abilitato al Modulo E 1 secondo il percorso formativo "Tipo A" conseguirà l'abilitazione al BEM tramite la partecipazione al Modulo 3 preceduto da una giornata formativa di ricomposizione dell'abilitazione E 1 posseduta. La gestione del certificato di abilitazione al Blocco Elettrico Manuale e del tirocinio pratico è conforme al punto 6. Il certificato deve essere allegato al certificato di abilitazione E 1.



### 15. Programma di formazione – Percorso formativo Tipo A

MODULO		1	
GIORNATE PREVISTE		3 (tre)	
ARGOMENTO		NOZIONI SULLA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA	
OBIETTIVO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPRENDERE L'INFRASTRUTTURA ED I TRENI</li> <li>• COMPRENDERE I PRINCIPI GENERALI DELLA CIRCOLAZIONE</li> <li>• SAPER CONSULTARE L'ORARIO DI SERVIZIO LIMITATAMENTE AL FASCICOLO 68 (LINEA NOVA GORICA – GORIZIA C.LE)</li> </ul>	
UNITÀ DIDATTICA	UD	Contenuti	Riferimenti regolamentari
INTRODUZIONE	UD 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del corso e degli Istruttori</li> <li>• Struttura organizzativa della società RFI</li> </ul>	
PUBBLICAZIONI DI SERVIZIO	UD 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamenti, Disposizioni, Istruzioni, Ordini di Servizio, Disposizioni ed Istruzioni del Gestore dell'Infrastruttura, Disposizioni Locali</li> </ul>	RCT Art. 1
LOCALITÀ DI SERVIZIO	UD 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stazioni e Posti intermedi</li> </ul>	RCT Art. 2 <sub>4</sub> , 12 <sub>bis</sub>
TRENI	UD 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione, numerazione e classificazione treni</li> <li>• Segnali dei treni (annessi ai treni)</li> </ul>	RCT Art. 2 <sub>13</sub> , 14, 15, 16 FO 68
L'ORARIO DI SERVIZIO	UD 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazioni dell'orario di servizio</li> <li>• Indicazione e segni convenzionali riportati in orario</li> <li>• Lettura del fascicolo n° 68</li> </ul>	FO 68
REGIMI DI ESERCIZIO E PRESCRIZIONI	UD 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigenza del movimento</li> <li>• Dispacci e protocolli</li> <li>• Regimi di circolazione</li> <li>• Prescrizioni di movimento, tecniche e modalità di partecipazione al personale interessato</li> <li>• Moduli di prescrizioni in uso nelle linee ove il personale dei treni interviene nel controllo degli incroci</li> </ul>	RCT Art. 3 <sub>1,2,3,5,6,7,14,15,16,18,20</sub> RCT All. III (M.40, M.3, M.40DL sb (B.ca-BEM.-B.tel.)) RCT All. III (M.1, M.4) ITLC Art. 5 <sub>1</sub> (solo M100 e M100VL), Art. 6 <sub>1,2,1,11</sub> (solo M100 e M100 VL), Art. 7, 8, 10 <sub>1</sub> , 12 <sub>1</sub> , 13 <sub>1,2</sub> , All.1 e 10. FO 68
ITINERARI	UD 7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di binario di ricevimento e stazionamento</li> <li>• Itinerario di arrivo e di partenza</li> <li>• Concetto di "collegamento di sicurezza"</li> </ul>	RCT Art. 4 <sub>1,2</sub> (escl. ultimo comma), 4 (solo 1° cpv.), 9

MODULO		2	
GIORNATE PREVISTE		10 (dieci)	
ARGOMENTO		REGOLAMENTO CIRCOLAZIONE TRENI	
OBIETTIVO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• ACQUISIRE LE COMPETENZE NECESSARIE AL FINE DI REGOLARE LA CIRCOLAZIONE DEI TRENI</li> </ul>	
UNITÀ DIDATTICA	UD	Contenuti	Riferimenti regolamentari
PERCORSO DEI TRENI	UD 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obblighi del personale di macchina in stazione</li> <li>• Obblighi del personale di stazione, presenziamento</li> <li>• Ordine di partenza dei treni dato dal dirigente movimento</li> <li>• Treni che percorrono itinerari devianti</li> <li>• Dispacci di giunto e di partenza</li> </ul>	RCT Art. 6 <sub>2,6</sub> (solo 1° cpv.), 7 (solo 1° cpv.), 10 (relativamente al posto di servizio di Vrtojba), 26, 27



<b>MODULO</b>		<b>2</b>	
<b>GIORNATE PREVISTE</b>		10 (dieci)	
<b>ARGOMENTO</b>		REGOLAMENTO CIRCOLAZIONE TRENI	
<b>OBIETTIVO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>ACQUISIRE LE COMPETENZE NECESSARIE AL FINE DI REGOLARE LA CIRCOLAZIONE DEI TRENI</li> </ul>	
<b>UNITÀ DIDATTICA</b>	<b>UD</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Riferimenti regolamentari</b>
LA MARCIA A VISTA	UD 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Generalità</li> <li>Marcia a vista nell'ambito delle stazioni</li> <li>Marcia a vista in corrispondenza dei PL</li> <li>Ricevimento treni su binari ingombri</li> </ul>	RCT Art. 6 <sub>11,12,13,16,17</sub>
RALLENTAMENTI E RIDUZIONI DI VELOCITÀ	UD 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione di rallentamenti non previsti in orario (solo M.3)</li> <li>Competenza e modalità di notifica ai treni</li> <li>Anormalità ai binari di natura imprecisata</li> <li>Istituzione e gestione di rallentamenti improvvisi</li> </ul>	RCT Art. 6 <sub>23 (solo 3°, 5°, 6° e 9° cpv),24,25</sub> <i>N.B.: i rallentamenti vengono prescritti dal DM di Nova Gorica su incarico del DM di Gorizia C.le</i>
PRECEDENZE	UD 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Precedenze normali ed anormali, spostamento delle precedenze</li> </ul>	RCT Art. 8 <sub>1,3,4</sub>
INCROCI	UD 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incroci normali ed anormali, incroci di fatto</li> <li>Linee ove il personale dei treni interviene nel controllo degli incroci</li> <li>Spostamento degli incroci con uno o più treni coinvolti nello spostamento</li> <li>Incroci controllati dal personale dei treni, avvisi ai treni</li> </ul>	RCT Art. 9 <sub>1,2,3,5,6,7</sub> RCT Art. 9 <sub>4,11,15,16,18</sub> RCT All. II
TRENI ORDINARI PERIODICI	UD 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Circolazioni previste dall'orario</li> <li>Circolazioni non previste dall'orario</li> </ul>	RCT Art. 10 <sub>3</sub> RCT Art. 10 <sub>2</sub>
EFFETTUAZIONE TRENI STRAORDINARI CON ORARIO PRESTABILITO	UD 7	<ul style="list-style-type: none"> <li>Annuncio, trasmissione e conferma, mancanza di annuncio e conferme</li> <li>Avviso ai treni per il controllo degli incroci</li> </ul>	RCT Art. 11 <sub>4,8,13,19,22</sub> RCT Art. 11 <sub>19</sub>
TRENI SUPPLEMENTARI	UD 8	<ul style="list-style-type: none"> <li>Norme per la circolazione, scambio dei materiali, avvisi agli interessati, prescrizioni</li> </ul>	RCT Art. 13 <sub>1,2,3,4,5,6,7,8</sub>
TRENI AD ORARIO LIBERO	UD 9	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numerazione, effettuazione e circolazione, incroci, interruzione delle comunicazioni</li> </ul>	RCT Art. 12 <sub>1,2,3,4,6</sub>
SOPPRESSIONE TRENI	UD 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modalità degli annunci, conferme e avvisi vari, mancato avviso alle stazioni</li> <li>Soppressione dei treni ordinari</li> </ul>	RCT Art. 14 <sub>1,2,4</sub>
ANTICIPO CORSA DEI TRENI	UD 11	<ul style="list-style-type: none"> <li>Anticipo da stazione a stazione</li> <li>Avvisi ai treni</li> </ul>	RCT Art. 15 <sub>1,2bis,3,7</sub>
LOCOMOTIVE ISOLATE	UD 12	<ul style="list-style-type: none"> <li>Circolazioni senza la scorta del movimento, treni senza capotreno</li> </ul>	RCT Art. 16 <sub>15bis,16</sub>
INTERRUZIONI E INTERVALLI D'ORARIO	UD 13	<ul style="list-style-type: none"> <li>Norme generali, tipi di interruzione, delimitazione, stazione designata dal programma, ripresa della circolazione</li> <li>Interruzioni delle comunicazioni</li> </ul>	RCT Art. 18 <sub>1,1bis,3,4,9,13,14,15,16</sub>
INTERRUZIONI ACCIDENTALI	UD 14	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interruzione accidentale della linea, ripresa della circolazione</li> </ul>	RCT Art. 18 <sub>20,23</sub>
INTERRUZIONI DI SERVIZIO	UD 15	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interruzioni di servizio per necessità tecniche e per necessità di movimento</li> </ul>	RCT Art. 18 <sub>24,25</sub>
GUASTI AL BLOCCO E ALLE TELECOMUNICAZIONI	UD 16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Guasto ai segnali</li> <li>Guasto alle telecomunicazioni</li> </ul>	RCT art. 5 <sub>18</sub> RCT art. 21 <sub>2</sub>





<b>MODULO</b>		<b>2</b>	
<b>GIORNATE PREVISTE</b>		10 (dieci)	
<b>ARGOMENTO</b>		REGOLAMENTO CIRCOLAZIONE TRENI	
<b>OBIETTIVO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• ACQUISIRE LE COMPETENZE NECESSARIE AL FINE DI REGOLARE LA CIRCOLAZIONE DEI TRENI</li> </ul>	
<b>UNITÀ DIDATTICA</b>	<b>UD</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Riferimenti regolamentari</b>
<b>VINCOLO ALLA CIRCOLAZIONE SEGNALE DI ALLARME</b>	UD 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impossibilità di ricevere treni sia per motivi di sicurezza che organizzativi</li> <li>• Segnale di allarme</li> </ul>	RCT art. 6 <sup>22, 28</sup>
<b>RITARDI ED ANORMALITÀ NELLA CORSA DEI TRENI</b>	UD 18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tenersi informati sulla marcia dei treni</li> <li>• Evitare la sosta ai segnali di protezione</li> </ul>	RCT art. 23 <sup>2,4</sup>
<b>ANORMALITÀ NELLA MARCIA DEI TRENI</b>	UD 19	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anormalità riscontrate dal personale di macchina</li> <li>• Anormalità alla marcia dei treni</li> <li>• Rottura rotaia</li> <li>• Presenza persone lungo la linea</li> </ul>	RCT art. 23 <sup>7,7bis,7ter,7quater</sup>
<b>RETROCESSIONI</b>	UD 20	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Retrocessione, retrocessione in caso di imminente pericolo, limitate retrocessioni, divieto di discesa per gravità</li> </ul>	RCT art. 23 <sup>8,10,11,12</sup>
<b>DIMEZZAMENTI E SPEZZAMENTI</b>	UD 21	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimezzamenti e spezzamenti in linea, ricongiungimento di un treno spezzato con rinforzo in coda, spezzamento atto partenza</li> </ul>	RCT art. 23 <sup>13,14,15,16,17,18,19,20</sup>
<b>RICOGNIZIONE</b>	UD 22	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione su linea a semplice binario</li> </ul>	RCT art. 23 <sup>21(escluso punto a))</sup>
<b>SOCCORSO AI TRENI</b>	UD 23	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Locomotive di soccorso, richiesta del soccorso, divieto di muoversi per il treno che ha chiesto soccorso, invio del soccorso, avvisi</li> </ul>	RCT art. 24 <sup>4,5,6,7,9,10</sup>



## 16. Programma di formazione – Percorso formativo Tipo B

MODULO		1	
GIORNATE PREVISTE		3 (tre)	
ARGOMENTO		NOZIONI SULLA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA	
OBIETTIVO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPRENDERE L'INFRASTRUTTURA ED I TRENI</li> <li>• COMPRENDERE I PRINCIPI GENERALI DELLA CIRCOLAZIONE</li> <li>• SAPER CONSULTARE L'ORARIO DI SERVIZIO LIMITATAMENTE AL FASCICOLO 68 (LINEA NOVA GORICA – GORIZIA C.LE)</li> </ul>	
UNITÀ DIDATTICA	UD	Contenuti	Riferimenti regolamentari
INTRODUZIONE	UD 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del corso e degli Istruttori</li> <li>• Struttura organizzativa della società RFI</li> </ul>	
PUBBLICAZIONI DI SERVIZIO	UD 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamenti, Disposizioni, Istruzioni, Ordini di Servizio, Disposizioni ed Istruzioni del Gestore dell'Infrastruttura, Disposizioni Locali</li> </ul>	RCT Art. 1
LOCALITÀ DI SERVIZIO	UD 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stazioni e Posti intermedi</li> </ul>	RCT Art. 2 <sub>4</sub> , 12 <sub>bis</sub>
TRENI	UD 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione, numerazione e classificazione treni</li> <li>• Segnali dei treni (annessi ai treni)</li> </ul>	RCT Art. 2 <sub>13, 14, 15, 16</sub> FO 68
L'ORARIO DI SERVIZIO	UD 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazioni dell'orario di servizio</li> <li>• Indicazione e segni convenzionali riportati in orario</li> <li>• Lettura del fascicolo n° 68</li> </ul>	FO 68
REGIMI DI ESERCIZIO E PRESCRIZIONI	UD 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigenza del movimento</li> <li>• Dispacci e protocolli</li> <li>• Regimi di circolazione</li> <li>• Prescrizioni di movimento, tecniche e modalità di partecipazione al personale interessato</li> </ul>	RCT Art. 3 <sub>1,2,3,5,6,7,14,15,16,18,20</sub> RCT All. III (M.40, M.3, M.40DL sb (B.ca-BEM.-B.tel.)) RCT Art. 3 <sub>9</sub> ITLC Art. 5 <sub>1</sub> (solo M100 e M100VL), Art. 6 <sub>1,2,1,II</sub> (solo M100 e M100 VL), Art. 7, 8, 10 <sub>1</sub> , 12 <sub>1</sub> , 13 <sub>1,2</sub> , All.1 e 10. FO 68
ITINERARI	UD 7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di binario di ricevimento e stazionamento</li> <li>• Itinerario di arrivo e di partenza</li> <li>• Concetto di "collegamento di sicurezza"</li> </ul>	RCT Art. 4 <sub>1,2</sub> (escl. ultimo comma),4(solo 1° cpv.),9

MODULO		2	
GIORNATE PREVISTE		9 (nove)	
ARGOMENTO		REGOLAMENTO CIRCOLAZIONE TRENI	
OBIETTIVO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• ACQUISIRE LE COMPETENZE NECESSARIE AL FINE DI REGOLARE LA CIRCOLAZIONE DEI TRENI</li> </ul>	
UNITÀ DIDATTICA	UD	Contenuti	Riferimenti regolamentari
PERCORSO DEI TRENI	UD 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obblighi del personale di macchina in stazione</li> <li>• Obblighi del personale di stazione, presenziamento</li> <li>• Ordine di partenza dei treni dato dal dirigente movimento</li> <li>• Treni che percorrono itinerari deviati</li> <li>• Dispacci di giunto e di partenza</li> </ul>	RCT Art. 6 <sub>2,6</sub> (solo 1° cpv.), 7(solo 1° cpv.),10(relativamente al posto di servizio di Vrtojba),26,27



MODULO		2	
GIORNATE PREVISTE		9 (nove)	
ARGOMENTO		REGOLAMENTO CIRCOLAZIONE TRENI	
OBIETTIVO		<ul style="list-style-type: none"> <li>ACQUISIRE LE COMPETENZE NECESSARIE AL FINE DI REGOLARE LA CIRCOLAZIONE DEI TRENI</li> </ul>	
UNITÀ DIDATTICA	UD	Contenuti	Riferimenti regolamentari
LA MARCIA A VISTA	UD 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Generalità</li> <li>Marcia a vista nell'ambito delle stazioni</li> <li>Marcia a vista in corrispondenza dei PL</li> <li>Ricevimento treni su binari ingombri</li> </ul>	RCT Art. 6 <sub>11,12,13,16,17</sub>
RALLENTAMENTI E RIDUZIONI DI VELOCITÀ	UD 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione di rallentamenti non previsti in orario (solo M.3)</li> <li>Competenza e modalità di notifica ai treni</li> <li>Anormalità ai binari di natura imprecisata</li> <li>Istituzione e gestione di rallentamenti improvvisi</li> </ul>	RCT Art. 6 <sub>23 (solo 3°, 5°, 6° e 9° cpv),24,25</sub> N.B.: i rallentamenti vengono prescritti dal DM di Nova Gorica su incarico del DM di Gorizia C.le
PRECEDENZE	UD 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Precedenze normali ed anormali, spostamento delle precedenze</li> </ul>	RCT Art. 8 <sub>1,3,4</sub>
INCROCI	UD 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incroci normali ed anormali, incroci di fatto</li> <li>Spostamento degli incroci con uno o più treni coinvolti nello spostamento</li> </ul>	RCT Art. 9 <sub>1,2,3,5,6,7</sub> RCT Art. 9 <sub>4bis</sub>
TRENI ORDINARI PERIODICI	UD 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Circolazioni previste dall'orario</li> <li>Circolazioni non previste dall'orario</li> </ul>	RCT Art. 10 <sub>3</sub> RCT Art. 10 <sub>1</sub>
EFFETTUAZIONE TRENI STRAORDINARI CON ORARIO PRESTABILITO	UD 7	<ul style="list-style-type: none"> <li>Annuncio, trasmissione e conferma, mancanza di annuncio e conferme</li> </ul>	RCT Art. 11 <sub>4,8,13,19,22</sub> RCT Art. 11 <sub>22</sub>
TRENI SUPPLEMENTARI	UD 8	<ul style="list-style-type: none"> <li>Norme per la circolazione, scambio dei materiali, avvisi agli interessati, prescrizioni</li> </ul>	RCT Art. 13 <sub>1,2,3,4,5,6,7,8</sub> RCT Art. 13 <sub>9</sub>
TRENI AD ORARIO LIBERO	UD 9	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numerazione, effettuazione e circolazione, incroci, interruzione delle comunicazioni</li> </ul>	RCT Art. 12 <sub>1,2,3,4,6</sub>
SOPPRESSIONE TRENI	UD 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modalità degli annunci, conferme e avvisi vari, mancato avviso alle stazioni</li> <li>Soppressione dei treni ordinari e loro riefettuazione</li> </ul>	RCT Art. 14 <sub>1,2,4</sub> RCT Art. 14 <sub>6bis,6ter</sub>
ANTICIPO CORSA DEI TRENI	UD 11	<ul style="list-style-type: none"> <li>Anticipo da stazione a stazione</li> <li>Avvisi ai treni</li> </ul>	RCT Art. 15 <sub>1,2bis,3,7</sub>
LOCOMOTIVE ISOLATE	UD 12	<ul style="list-style-type: none"> <li>Circolazioni senza la scorta del movimento, treni senza capotreno</li> </ul>	RCT Art. 16 <sub>15bis,16</sub>
INTERRUZIONI E INTERVALLI D'ORARIO	UD 13	<ul style="list-style-type: none"> <li>Norme generali, tipi di interruzione, delimitazione, stazione designata dal programma, ripresa della circolazione</li> <li>Interruzioni delle comunicazioni</li> </ul>	RCT Art. 18 <sub>1,1bis,3,4,9,13,14,15,16</sub>
INTERRUZIONI ACCIDENTALI	UD 14	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interruzione accidentale della linea, ripresa della circolazione</li> </ul>	RCT Art. 18 <sub>20,23</sub>
INTERRUZIONI DI SERVIZIO	UD 15	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interruzioni di servizio per necessità tecniche e per necessità di movimento</li> </ul>	RCT Art. 18 <sub>24,25</sub>
GUASTI AL BLOCCO E ALLE TELECOMUNICAZIONI	UD 16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Guasto ai segnali</li> <li>Guasto alle telecomunicazioni</li> <li>Guasto al blocco elettrico</li> <li>Spostamento di incrocio con il blocco elettrico in caso di guasto alle telecomunicazioni</li> </ul>	RCT art. 5 <sub>18</sub> RCT art. 21 <sub>2</sub> RCT art. 21 <sub>1 (solo 1° e 3° cpv.),3</sub>
VINCOLO ALLA CIRCOLAZIONE SEGNALE DI ALLARME	UD 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impossibilità di ricevere treni sia per motivi di sicurezza che organizzativi</li> <li>Segnale di allarme</li> </ul>	RCT art. 6 <sub>22, 28</sub>



<b>MODULO</b>		<b>2</b>	
<b>GIORNATE PREVISTE</b>		9 (nove)	
<b>ARGOMENTO</b>		REGOLAMENTO CIRCOLAZIONE TRENI	
<b>OBIETTIVO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• ACQUISIRE LE COMPETENZE NECESSARIE AL FINE DI REGOLARE LA CIRCOLAZIONE DEI TRENI</li> </ul>	
<b>UNITÀ DIDATTICA</b>	<b>UD</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Riferimenti regolamentari</b>
<b>RITARDI ED ANORMALITÀ NELLA CORSA DEI TRENI</b>	UD 18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tenersi informati sulla marcia dei treni</li> <li>• Evitare la sosta ai segnali di protezione</li> </ul>	RCT art. 23 <sub>2,4</sub>
<b>ANORMALITÀ NELLA MARCIA DEI TRENI</b>	UD 19	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anormalità riscontrate dal personale di macchina</li> <li>• Anormalità alla marcia dei treni</li> <li>• Rottura rotaia</li> <li>• Presenza persone lungo la linea</li> </ul>	RCT art. 23 <sub>7,7bis,7ter,7quater</sub>
<b>RETROCESSIONI</b>	UD 20	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Retrocessione, retrocessione in caso di imminente pericolo, limitate retrocessioni, divieto di discesa per gravità</li> </ul>	RCT art. 23 <sub>8,10,11,12</sub>
<b>DIMEZZAMENTI E SPEZZAMENTI</b>	UD 21	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimezzamenti e spezzamenti in linea, ricongiungimento di un treno spezzato con rinforzo in coda, spezzamento atto partenza</li> </ul>	RCT art. 23 <sub>13,14,15,16,17,18,19,20</sub>
<b>RICOGNIZIONE</b>	UD 22	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione su linea a semplice binario</li> </ul>	RCT art. 23 <sub>21(escluso punto a))</sub>
<b>SOCCORSO AI TRENI</b>	UD 23	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Locomotive di soccorso, richiesta del soccorso, divieto di muoversi per il treno che ha chiesto soccorso, invio del soccorso, avvisi</li> <li>• Circolazione sul tratto di soccorso ed blocco elettrico manuale</li> </ul>	RCT art. 24 <sub>4,5,6,7,9,10</sub> IESBE/IV Art. 10

<b>MODULO</b>		<b>3</b>	
<b>GIORNATE PREVISTE</b>		3 (tre)	
<b>ARGOMENTO</b>		BLOCCO ELETTRICO MANUALE (BEM)	
<b>OBIETTIVO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONOSCERE LE CARATTERISTICHE ED IL FUNZIONAMENTO DEL BEM</li> <li>• GESTIRE LA CIRCOLAZIONE NEI CASI DI GUASTI, ANORMALITÀ E DURANTE LA MANUTENZIONE</li> <li>• GESTIRE LA CIRCOLAZIONE NEI CASI DI INUTILIZZABILITÀ DEL BEM PER ERRORI DI MANOVRA O ALTRE CAUSE</li> </ul>	
<b>UNITÀ DIDATTICA</b>	<b>UD</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Riferimenti regolamentari</b>
<b>DESCRIZIONE DEL SISTEMA</b>	UD 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istrumenti di corrispondenza (descrizione e funzionamento)</li> <li>• Segnali di corrispondenza</li> </ul>	IESBE/IV Art. 1,2,3
<b>FUNZIONAMENTO NORMALE</b>	UD 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operazioni per l'entrata di un treno in una sezione di blocco</li> <li>• Richiesta e concessione di consenso</li> </ul>	IESBE/IV Art. 4,5,6,7
<b>ANORMALITÀ ALLA CIRCOLAZIONE DEI TRENI</b>	UD 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linea ingombra</li> <li>• Treno spezzato o dimezzato</li> <li>• Treno con segnali di coda imperfetti o mancanti</li> <li>• Carri in fuga</li> <li>• Anormale inoltro di un treno in una sezione di blocco</li> </ul>	IESBE/IV Art. 11,12,13,14,21
<b>MANCATA LIBERAZIONE</b>	UD 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato funzionamento del dispositivo di liberazione dopo il passaggio del treno</li> <li>• Spostamento di incrocio</li> </ul>	IESBE/IV Art. 16, 18



<b>MODULO</b>		3	
<b>GIORNATE PREVISTE</b>		3 (tre)	
<b>ARGOMENTO</b>		<b>BLOCCO ELETTRICO MANUALE (BEM)</b>	
<b>OBIETTIVO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONOSCERE LE CARATTERISTICHE ED IL FUNZIONAMENTO DEL BEM</li> <li>• GESTIRE LA CIRCOLAZIONE NEI CASI DI GUASTI, ANORMALITÀ E DURANTE LA MANUTENZIONE</li> <li>• GESTIRE LA CIRCOLAZIONE NEI CASI DI INUTILIZZABILITÀ DEL BEM PER ERRORI DI MANOVRA O ALTRE CAUSE</li> </ul>	
<b>UNITÀ DIDATTICA</b>	<b>UD</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Riferimenti regolamentari</b>
<b>IMPOSSIBILITÀ DI DISPORRE A VIA LIBERA IL SEGNALE DI PARTENZA</b>	<b>UD 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato funzionamento del segnale di blocco</li> </ul>	IESBE/IV Art. 17
<b>GUASTO AL BLOCCO</b>	<b>UD 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anormalità agli avvisatori</li> <li>• Impossibilità di ricevere o trasmettere i segnali di corrispondenza</li> <li>• Impossibilità di portare una maniglia nella giusta posizione</li> <li>• Mancanza piombi ad aletta e necessità di spiombare l'istrumento</li> <li>• Blocco inutilizzabile con telefono interrotto</li> <li>• Mancanza di energia elettrica</li> <li>• Uso del modulo M.125</li> </ul>	IESBE/IV Art. 19, 20, 23
<b>LAVORI DI MANUTENZIONE /RIPARAZIONE</b>	<b>UD 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emissione M.45 sul BEM o su enti aventi influenza sul suo uso</li> </ul>	IESBE/IV Art. 20
<b>ERRATA MANOVRA</b>	<b>UD 8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errore nella richiesta di concessione consenso</li> <li>• Intempestivo sbloccamento o trasmissione del segnale di transitato</li> <li>• Momentanea mancanza di energia elettrica</li> <li>• Manovre in uscita</li> <li>• Inutilizzabilità per cause imprecisate</li> </ul>	Circolare rossa